

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE I.T.C. DI VITTORIO - I.T.I. LATTANZIO

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Docente: Maria La Manna	Materia: Religione Cattolica	Classe: 3	Sezione: L
- Numero complessive di ore annuali previste per la disciplina: 33 (trentatre)			
Libro di Testo in adozione: All'ombra del sicomoro, Autore M. Bennardo, A. Pisci Casa Editrice Marietti scuola			
<p style="text-align: center;">Premessa</p> <p>Nell'esercizio dell'autonomia didattica, ai sensi della normativa vigente, alla luce del Profilo educativo culturale e professionale dello studente (PECUP), delle Indicazioni nazionali che contengono le strategie europee per la costruzione della "società della conoscenza", dei quadri di riferimento delle indagini nazionali ed internazionali e dei loro risultati, fatti propri gli obiettivi e le finalità del sistema nazionale d'istruzione e le strategie metodologiche concordate nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari, in coerenza con le finalità e gli obiettivi generali del Piano dell'Offerta Formativa approvato per l'anno scolastico 2015/2016, si espongono gli elementi più specifici della programmazione didattica educativa annuale.</p>			
1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE: La classe è composta da 20 alunni, mentre 6 alunni hanno mantenuto l'esonero dalla Religione Cattolica fatto già l'anno scolastico precedente. Anche durante questo mese iniziale dell'anno scolastico gli alunni hanno instaurato un dialogo formativo con l'insegnante, la quale sfruttando la loro curiosità e la loro capacità di osservazione, cerca di promuovere la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. Il gruppo classe si presenta eterogeneo per requisiti di partenza, ma interessato agli argomenti proposti dall'insegnante partecipando volentieri al dialogo formativo.			
2. FINALITÀ FORMATIVE DELLA DISCIPLINA: L'insegnamento della religione cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti			

dalla legislazione concordataria, l'IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene.

3. OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO:

L' IRC intende contribuire, insieme alle altre discipline, al pieno sviluppo della personalità dello studente ed al raggiungimento del più alto livello di conoscenze e di capacità critiche per una comprensione approfondita della realtà, proprio del percorso liceale della Scuola Secondaria Superiore.

L'IRC condivide il profilo culturale, educativo e professionale dei licei ed offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso). Sul piano contenutistico, l'IRC si colloca nell'area linguistica e comunicativa (tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di qualsiasi discorso religioso), interagisce con quella storico-umanistica (per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto nella cultura italiana, europea e mondiale) e si collega (per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso) con l'area scientifica, matematica e tecnologica. Si propone come disciplina dai peculiari connotati culturali ed educativi che, in prospettiva interdisciplinare, si colloca all'interno del P.O.F. in relazione alle finalità di educazione alla territorialità - identità, dialogo e solidarietà, comunicazione, interculturalità - interreligiosità, legalità.

In riferimento alle *Competenze Chiave di Cittadinanza*,

· Imparare ad imparare	· Agire in modo autonomo e responsabile
· Progettare	· Risolvere problemi
· Comunicare	· Individuare collegamenti e relazioni
· Collaborare e partecipare	· Acquisire ed interpretare

l'IRC contribuisce in maniera singolare alla formazione del sé dell'alunno nella ricerca costante della propria identità e di significative relazioni con gli altri; allo sviluppo di atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, curandone motivazioni e attitudine alla collaborazione, progettazione, comunicazione; al rapporto con la comunità locale e con le sue istituzioni educative e religiose.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

Nuclei tematici	Conoscenze	Abilità
	Area antropologico – esistenziale	
	<i>Competenza</i> <i>Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un Personale progetto di vita.</i>	
Il mistero della vita	- inquadramento sistematico delle questioni di senso più rilevanti	- interrogarsi sulla condizione umana delle questioni di senso più rilevanti fra trascendenza e salvezza
L'uomo e la ricerca della	- fede e ragione, fede e	- riconoscere differenza e

verità: l'incontro tra la filosofia e teologia, tra scienza e fede		scienza	complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza
Etica		- coscienza, libertà e verità nelle scelte morali	- argomentare le scelte etico-religiose
		- etica e dottrina sociale della Chiesa	
		Area storico-fenomenologica	
	Competenza	<i>Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.</i>	
La Chiesa e i cristiani		- autocomprensione storica della Chiesa	- affrontare il tema dell'inculturazione della fede
		- storia della Chiesa medievale e moderna	- riconoscere gli effetti storici del cristianesimo
		- divisioni e tensioni unitarie nella storia della Chiesa	- riconoscere i riferimenti religiosi nell'arte e nella cultura
			- documentare la storia della Chiesa medievale e moderna soprattutto in Italia
		Area biblico-teologica	
	Competenza	<i>Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.</i>	
Volti di Dio		- principali categorie bibliche e teologiche	- impostare la riflessione su Dio
		- pagine dell'Antico e Nuovo Testamento	- confrontarsi con le grandi verità della fede e con il dibattito teologico
		- criteri di ermeneutica biblica	
		- criteri di auto-comprensione della Chiesa	
		- ecumenismo	
		- etica e dottrina sociale della Chiesa	

5. OBIETTIVI MINIMI DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO:

Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un Personale progetto di vita.

6. CONTENUTI DELLA DISCIPLINA:

Il mistero della vita

L'uomo e la ricerca della verità: l'incontro tra la filosofia e teologia, tra scienza e fede

Etica: coscienza, libertà e verità nelle scelte morali

La Chiesa e i cristiani: storia della chiesa medievale e moderna

Volti di Dio: pagine dell'Antico e Nuovo Testamento

7. SCELTE METODOLOGICHE:

LINEE METODOLOGICHE E STRATEGIE DIDATTICHE			
×	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	×	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
×	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)	×	Lezione / applicazione
×	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	×	Esercitazioni pratiche
×	Problemsolving (definizione collettiva)	×	Lettura e analisi diretta dei testi
×	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)		Altro _____

MEZZI	STRUMENTI	SPAZI
Libri di testo	Registratore	Cineforum
Altri libri	Lettore DVD	Mostre
Dispense, schemi	Computer	Visite guidate
Dettatura di appunti	Biblioteca	Intervento di esperti
Videoproiettore/LIM	Altro	

8. MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

VALUTAZIONE		
Le verifiche saranno distribuite lungo tutto il quadrimestre ed inserite nel corpo delle lezioni in modo da costituire un momento organico.		
STRUMENTI	CRITERI	
dialogo	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	Impegno
test	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	Partecipazione

analisi di testi	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	Frequenza
discussione guidata	Interesse	Comportamento
brevi composizioni scritte		
analisi del processo di apprendimento e di maturazione		

9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE:

PROFITTO	CONOSCENZE	LINGUAGGIO	COMPORAMENTO	INTERESSE PARTECIPAZIONE	IMPEGNO
OTTIMO	APPROFONDI TE E ARTICOLATE	ELABORATO CORRETTO CHIARO EFFICACE	MOLTO RESPONSABILE	TRAINANTI	RIGOROSO
DISTINTO	APPROFONDI TE	CORRETTO E CHIARO	RESPONSABILE	COSTRUTTIVI	MOLTO DILIGENTE
BUONO	COMPLETE	CORRETTO	MOLTO CORRETTO	VIVACI	SEMPRE COSTANTE
DISCRETO	QUASI COMPLETE	PARZIALME NTE CORRETTO	CORRETTO	NORMALI	ADEGUATO
SUFFICIENTE	ABBASTANZA COMPLETE	PARZIALME NTE CORRETTO	ABBASTANZA CORRETTO	SALTUARI	SALTUARIO
INSUFFICIENTE	MOLTO CARENTI INESISTENTI	CAPACITA' ESPRESSIVA INCERTA	SCORRETTO	SCARSI/ ASSENTI	SCARSO INESISTENTE

Roma, ottobre 2018

La Docente

Maria La Manna